



COMUNE DI TRENTO

Servizio Welfare e Coesione sociale

Via Bronzetti, 1 | 38122 Trento
tel. 0461 884477 | fax 0461 884497
servizio.attivitasociali@pec.comune.trento.it
Orario di apertura al pubblico:
lun mar mer 8.30/12.30 - ven: 8.30/12.00 - gio: 8.00/16.00

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

AVVISO PUBBLICO

PER INDIVIDUARE PARTNER CON I QUALI PARTECIPARE ALLA PROGETTUALITA'
SUL TEMA DELLE DEMENZE - ANNO 2021.

La Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale

Visti:

l'art. 118 della Costituzione

la L.p. 13 del 2007 e s.m. e i.;

la L.p. 23 del 1992 e s.m. e i.;

l'art. 26 del D.Lgs n. 33 del 2013;

in esecuzione alla propria determinazione n. 15/_____ del _____

r e n d e n o t o

il seguente avviso pubblico finalizzato alla individuazione di partner con i quali ideare e redigere un progetto, sul tema delle demenze, da presentare entro il giorno 31 marzo 2021 alla Provincia Autonoma di Trento.

Soggetti che possono presentare la propria candidatura

Possono candidarsi al presente avviso:

- associazioni ;
- aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP);
- cooperativa sociali;
- scuole e biblioteche;
- altri enti pubblici e/o del privato sociale disponibili a collaborare;

che nell'ultimo triennio abbiano maturato una comprovata esperienza nell'area tematica del presente avviso.

Premessa ambito della procedura

Con riferimento all'anno 2021 il Comune di Trento, in qualità di Comune capofila della



BS OHSAS 18001:2007



SISTEMA DI GESTIONE
SICUREZZA CERTIFICATO

Sede legale:

via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221
tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it

COMUNE DI TRENTO



gestione associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, intende presentare alla Provincia Autonoma di Trento un progetto unitario, elaborato insieme ai soggetti che già operano nel Territorio Val d'Adige e che possono dimostrare una comprovata esperienza nella tematica delle demenze.

Il Territorio Val d'Adige potrà ricevere un finanziamento provinciale fino all'importo massimo complessivo di 9.000,00 (novemila) euro oltre la quota di finanziamento non utilizzata per l'anno 2020 pari ad 332,00 (trecentotrentadue) euro, destinato alla copertura fino all'80% della spesa preventivata nel limite del finanziamento sopra citato. Il 20% della spesa rimane a carico del/i partner del progetto.

Il finanziamento potrà essere utilizzato anche per promuovere e sostenere l'attività di centro di ascolto dedicato alle problematiche connesse alla malattia (apertura sportello informativo, linea telefonica dedicata, colloquio con lo psicologo).

In caso di ammissione del progetto da parte della Provincia, il Comune di Trento procederà a trasferire i contributi ai partner sulla base delle specifiche attività individuate nel progetto presentato.

Il finanziamento verrà riproporzionato nel caso in cui le spese rendicontate fossero inferiori a quelle preventivate.

Contenuto del progetto da presentare alla Provincia Autonoma di Trento

Il progetto, da realizzarsi nel Territorio Val d'Adige, considerati i limiti posti dalla pandemia e delle possibili difficoltà legate alla promozione di attività di sensibilizzazione, potranno interessare ambiti anche diversi dalla sensibilizzazione, purché coerenti con gli obiettivi del Piano Demenze XVI Legislatura.

Il progetto potrà spaziare dall'ambito educativo e di sensibilizzazione, all'ambito culturale, artistico, naturalistico e fisico-motorio. E' da ricercare il coinvolgimento del mondo giovanile e della scuola sia come ideatori delle iniziative che come partecipanti attivi nella realizzazione delle stesse. Il progetto dovrà raggiungere quanti più destinatari possibili (malati, caregiver...) e agire capillarmente sul territorio.

E' possibile promuovere e sostenere l'attività di centro di ascolto dedicato alle problematiche connesse alla malattia (apertura sportello informativo, linea telefonica dedicata, colloquio con lo psicologo) inserendo la stessa all'interno della rete dei servizi territoriali, costituendo un potenziale riferimento per i Centri per i disturbi cognitivi e le demenze (CDCD).



Non sono ammesse progettualità riferite a:

- iniziative riconducibili alle proposte formative del progetto Curalinsieme già oggetto di contributo provinciale;
- attività di screening;
- attività di formazione a favore degli operatori.

Il Progetto da presentare alla Provincia Autonoma di Trento dovrà indicare:

- i contenuti del progetto facendo chiaro riferimento:
 - agli obiettivi progettuali in coerenza con quelli del Piano provinciale per le demenze a cui ci si riferisce;
 - alle attività previste/contenuti del percorso;
 - su quale ambito del Territorio Val d'Adige si intende agire;
- l'impatto atteso del progetto, specificando:
 - quali soggetti attivare tra quelli che operano sul territorio e in che modo;
 - quali e quanti destinatari (malati e caregivers) raggiungere e in che modo;
 - come si intende coinvolgere la comunità;
- il cronoprogramma, indicando le tempistiche di realizzazione delle diverse iniziative (con riferimento al solo 2021);
- un preventivo ove verranno indicate le principali voci di spesa e le modalità di copertura.

Non sono considerate spese ammissibili:

- a) il costo riferito al personale dipendente;
- b) i costi non direttamente riconducibili al progetto e non puntualmente identificate nel piano finanziario;
- c) i costi di progettazione, studio e di ricerca preliminari e propedeutici alla presentazione del progetto o propedeutici alla rendicontazione del progetto stesso;
- d) le sanzioni e gli interessi passivi;
- e) i costi d'acquisto di attrezzatura, arredi, materiale di consumo e cancelleria di costo unitario superiore ad euro 516,46 (iva esclusa);
- f) gli ammortamenti;
- g) le spese per pranzi, buffet, feste, rappresentanza;
- h) le spese per manutenzione straordinaria su immobili.

Sono rendicontabili le attività svolte da consulenti esterni.

Il progetto unitario che sarà presentato dall'Amministrazione comunale alla Provincia



Autonoma di Trento, sarà redatto congiuntamente ai partner in appositi incontri collegiali.

In questa fase si procederà anche a quantificare le quote del finanziamento che saranno trasferite ai partner, sulla base delle attività previste e che saranno svolte da ciascuno.

Nel caso in cui non si giunga ad un accordo condiviso sul progetto unitario e sulla ripartizione del finanziamento tra i vari partner, l'Amministrazione comunale si riserva di non presentare la progettualità alla Provincia Autonoma di Trento, venendo a mancare il necessario coinvolgimento nella redazione del progetto delle diverse realtà locali operanti nella tematica delle demenze, come da indicazioni provinciali.

Ammontare del finanziamento

Il contributo massimo riconoscibile ai partner di progetto è pari all'80% della spesa ammessa e non potrà comunque superare il limite di euro 9.332,00 (novemilatrecentotrentadue) compresa l'eventuale quota destinata a promuovere e sostenere l'attività di centro di ascolto dedicato alle problematiche connesse alla malattia .

A carico dei partner è prevista una quota minima pari al 20% della spesa ammessa, riconosciuta a titolo di cofinanziamento alla realizzazione degli interventi previsti.

Presentazione candidatura

La candidatura deve essere presentata per mezzo del modello di domanda predisposto allegando una relazione comprovante l'esperienza maturata nel triennio precedente

entro

al Servizio Welfare e Coesione sociale del Comune di Trento, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: servizio.welfare@pec.comune.trento.it specificando nell'oggetto "Candidatura alla progettualità sul tema delle demenze anno 2021" oppure consegnata a mano negli uffici di via Bronzetti, 1 previo appuntamento.

La domanda e la relazione allegata dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto candidato e accompagnata dalla fotocopia di un



documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, oppure sottoscritti con firma digitale.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale del Comune di Trento, dott.sa Sabrina Redolfi.

Contatti

Per informazione di natura tecnica riguardanti il presente avviso è possibile rivolgersi a: Gualtiero Vettori (0461/884032 – gualtiero.vettori@comune.trento.it).

Disposizioni finali

Il Comune di Trento si riserva in presenza di determinate condizioni previste dalla legge o per ragioni di interesse pubblico, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, rinviare, annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura o di non procedere all'individuazione dei soggetti partner, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti.

La Dirigente
dott.sa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)